## Entrano Bpm, Bper, Enpam ed Enpaia

■ Riassetto nell'azionariato del Fondo Italiano di Investimento Sgr (Fii), la società nata nel 2010 su input del ministero dell'Economia e che ha come principale azionista Cdp tramite Cdp Equity. Il riassetto nel capitale vede l'ingresso di due banche: Banco Bpm e Bper che si affiancano a Unicredit e Intesa, e di due casse previdenziali privatizzate, Enpam (medici) ed Enpaia (settore agricolo). Esce Confindustria che aveva il 3,5% della Sgr e resta, invece, l'altro fondatore, l'Abi. Nel dettaglio, a



Andrea Montanino

far spazio ai nuovi soci sarà Cdp Equity che riduce la sua partecipazione dal 68 al 55%. Le due casse di previdenza acquisiscono il 5% del capitale ciascuna men-

tre Banco Bpm e Bper il 3,25% cadauna. Invariate le quote dei fondatori: Unicredit e Intesa (12,5% ciascuna) e Abi (3,5%). A seguito del riassetto il cda dagli attuali 11 componenti salirà a 13 e altra novità nella governance della società presieduta da Andrea Montanino sarà un advisory board per le politiche di investimento e asset allocation dei fondi, a beneficio dell'attività del cda. L'advisory board sarà composto da 8 membri, ciascuno designato da un socio.

Il Fondo Italiano è il più grande investitore istituzionale di private capital in Italia: a fine 2021 aveva attività che coinvolgono 330 aziende, per un fatturato complessivo superiore a 38 miliardi e oltre 188 mila dipendenti.

